

CCXXV SEDUTA

MERCOLEDI' 16 GIUGNO 1982

Presidenza del Presidente GHINAMI

I N D I C E

Comunicazioni del Presidente	1
Elezione del Presidente della Giunta regionale:	
(Votazione segreta)	2
(Risultato della votazione)	2
(Seconda votazione segreta)	3
(Risultato della votazione)	3
(Terza votazione segreta)	3
(Risultato della votazione)	3
Interpellanze (Annunzio)	2
Interrogazioni (Annunzio)	2
Proposta di legge (Annunzio)	1
Proposta di legge: "Ulteriore proroga della legge regionale 28 novembre 1957, n. 25, limitatamente alle esigenze operative degli interventi per il secondo semestre dell'anno 1982". (267) (Discussione e approvazione):	
(Votazione segreta)	5
(Risultato della votazione)	5
Risposta scritta a interrogazione	2
Sull'ordine del giorno:	
DEMARTIS	4
PRESIDENTE	4

La seduta è aperta alle ore 20 e 25.

OFFEDDU, *Segretario*, dà lettura del processo verbale della seduta antimeridiana del 29 aprile 1982, che è approvato.

Comunicazione del Presidente.

PRESIDENTE. Comunico che il Presidente della Giunta regionale ha presentato, in attuazione dell'articolo 24 della Legge regionale 7 gennaio 1977, n. 1, l'elenco delle deliberazioni adottate dalla Giunta nelle sedute dell'11, del 13 e del 26 maggio 1982.

Annunzio di presentazione di proposta di legge.

PRESIDENTE. Si dia lettura della proposta di legge pervenuta alla Presidenza.

OFFEDDU, *Segretario*:

dai consiglieri Demartis - Corrias - Mannoni - Mereu - Demontis - Chessa:

"Ulteriore proroga della legge regionale 28 novembre 1957, n. 25, limitatamente alle esigenze operative degli interventi per il secondo semestre dell'anno 1982". (267)

VIII LEGISLATURA

CCXXV SEDUTA

16 GIUGNO 1982

Annunzio di Interrogazioni.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni pervenute alla Presidenza.

OFFEDDU, Segretario:

“Interrogazione Dettori sui corsi di formazione professionale per tecnici di laboratorio”. (525)

“Interrogazione Catte sullo smantellamento del dispensario antitubercolare di Nuoro”. (526)

“Interrogazione Puggioni - Buzzanca sulle norme di sicurezza della base nucleare di S. Stefano”. (527)

“Interrogazione Buzzanca - Puggioni sulla morte di Enrico Sanna detenuto nel carcere di Buoncammino”. (528)

“Interrogazione Buzzanca - Puggioni sul dirottamento del BM110 in volo da Fiumicino per Cagliari”. (529)

Annunzio di Interpellanze.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interpellanze pervenute alla Presidenza.

OFFEDDU, Segretario:

“Interpellanza Piredda - Franceschi - Puddu sulla mancata conferma della squadra antincendio a Santulussurgiu”. (330)

“Interpellanza Piredda - Franceschi - Puddu sugli interventi per gli stagni dell'Oristanese e in particolare sull'acquisizione dello stagno di Cabras e il conseguente affidamento alle cooperative”. (331)

“Interpellanza Piredda - Franceschi - Puddu sulla ubicazione dell'industria per la costruzione di materiale ferroviario della società Keller”. (332)

“Interpellanza Cogodi - Tamponi - Saba Antonio sul pericolo corso dall'aereo passeggeri DC9 ATI lungo la rotta Cagliari-Roma”. (333)

“Interpellanza Cogodi - Battolu - Uras - Saba Antonio sull'arresto del segretario della Sezione del P.C.I. di Cuglieri Antonio Sias”. (334)

Risposta scritta ad Interrogazione.

PRESIDENTE. Comunico che è stata data risposta scritta alla seguente interrogazione:

“Puggioni - Buzzanca sulla presenza di materiale radioattivo nel laboratorio per il controllo della radioattività ambientale di La Maddalena”. (358)

Elezione del Presidente della Giunta.**Votazione a scrutinio segreto.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca l'elezione del Presidente della Giunta. Ricordo che, per la validità della votazione, a norma dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 1949, n. 250, è necessario l'intervento di almeno due terzi dei consiglieri assegnati alla Regione e che, a norma dell'articolo 36 dello Statuto, l'elezione ha luogo per scrutinio segreto a maggioranza assoluta.

Si proceda alla votazione a scrutinio segreto.

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

presenti	76
votanti	71
astenuti	41
maggioranza	5

Hanno ottenuto voti: Barranu Benedetto, 22; Rojch Angelo, 30; Erdas Orazio, 9; Piretta Giovanni, 4; Mereu Orazio, 3; Medde Se-

bastiano, 3.

(Hanno preso parte alla votazione: Angius - Are - Asara - Atzeni - Atzori Angelo - Atzori Villio - Baghino - Barranu - Battolu - Becciu - Berlinguer - Boi - Cardia - Carrus - Carta - Castellaccio - Casula - Catte - Cogodi - Corona - Corrias - Cossu - Demartis - Demontis - Detto - ri - Erdas - Fadda - Floris Mario - Floris Severino - Franceschi - Gianoglio - Isoni - Ladu - Loretto - Mannoni - Marras - Medde - Mela - Melis - Mereu - Moretti - Muledda - Mura - Og - giano - Oppi - Orrù - Pigliaru - Pili - Pintus - Piredda - Piretta - Pischedda - Puddu - Raggio - Rais - Saba Antonio - Saba Benito - Sanna Carlo - Sanna Emanuele - Satta Gabriele - Satta Sebastiano - Schintu - Secci - Sechi - Serra - Soddu - Spina - Tamponi - Tidu - Uras - Zurru.

Si sono astenuti: Presidente Ghinami - Anedda - Chessa - Murru - Offeddu).

Seconda votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Poiché nessun consigliere ha ottenuto la maggioranza dei voti prevista dall'articolo 36 dello Statuto, si procede ad una seconda votazione. Ricordo che anche in questa votazione è necessaria, per l'elezione, la maggioranza assoluta.

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

presenti	77
votanti	72
astenuti	5
maggioranza	41

Hanno ottenuto voti: Rojch Angelo, 31; Barranu Benedetto, 22; Erdas Orazio, 9; Piretta Giovanni, 4; Mereu Orazio, 3; Medde Sebastiano, 3.

(Hanno preso parte alla votazione: Angius -

Are - Asara - Atzeni - Atzori Angelo - Atzori Villio - Baghino - Barranu - Battolu - Becciu - Berlinguer - Boi - Cardia - Carrus - Carta - Castellaccio - Casula - Catte - Cogodi - Corona - Corrias - Cossu - Demartis - Demontis - Detto - ri - Erdas - Fadda - Floris Mario - Floris Severino - Franceschi - Gianoglio - Isoni - Ladu - Loretto - Mannoni - Marras - Medde - Mela - Melis - Mereu - Moretti - Muledda - Mura - Og - giano - Oppi - Orrù - Pigliaru - Pili - Pintus - Piredda - Piretta - Pischedda - Puddu - Raggio - Rais - Rojch - Saba Antonio - Saba Benito - Sanna Carlo - Sanna Emanuele - Satta Ga - briele - Satta Sebastiano - Schintu - Secci - Sechi - Serra - Soddu - Spina - Tamponi - Tidu - Uras - Zurru.

Si sono astenuti: Presidente Ghinami - Anedda - Chessa - Murru - Offeddu).

Terza votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Poiché nessun consigliere ha ottenuto la maggioranza dei voti prevista dal Regolamento, si procede ad una terza votazione.

Ricordo che per questa votazione è sufficiente la maggioranza relativa.

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

presenti	77
votanti	76
astenuti	1

(Hanno ottenuto voti: Rojch Angelo, 31; Barranu Benedetto, 22; Erdas Orazio, 9; Chessa Antonio, 4; Piretta Giovanni, 4; Medde Sebastiano, 3; Mereu Orazio, 3.

Proclamo eletto Presidente della Giunta regionale il consigliere regionale onorevole Rojch Angelo.

(Hanno preso parte alla votazione: Aned - da - Angius - Are - Asara - Atzeni - Atzori An - gelo - Atzori Villio - Baghino - Barranu - Batto -

lu - Becciu - Berlinguer - Boi - Cardia - Carrus - Carta - Castellaccio - Casula - Catte - Chessa - Cogodi - Corona - Corrias - Cossu - Demartis - Demontis - Dettori - Erdas - Fadda - Floris Mario - Floris Severino - Franceschi - Gianoglio - Isoni - Ladu - Loretto - Mannoni - Marras - Medde - Mela - Melis - Mereu - Moretti - Muledda - Mura - Murru - Offeddu - Oggiano - Oppi - Orrù - Pigliaru - Pili - Pintus - Piredda - Piretta - Pischedda - Puddu - Raggio - Rais - Rojch - Saba Antonio - Saba Benito - Sanna Carlo - Sanna Emanuele - Satta Gabriele - Satta Sebastiano - Schintu - Secci - Sechi - Serra - Soddu - Spina - Tamponi - Tidu - Uras - Zurru.

Si è astenuto: Presidente Ghinami).

Sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Ha domandato di parlare sull'ordine del giorno l'onorevole Demartis. Ne ha facoltà.

DEMARTIS (D.C.). Vorrei parlare, ai sensi dell'articolo 67 del Regolamento, per chiedere l'iscrizione di un argomento all'ordine del giorno.

Onorevole Presidente, anche a nome dei colleghi Corrias, Mannoni, Mereu e Demontis, chiedo l'iscrizione all'ordine del giorno, per la discussione immediata, della proposta di legge numero 267: "Ulteriore proroga della legge regionale 28 novembre n. 25, limitatamente alle esigenze operative degli interventi per il secondo semestre dell'anno 1982".

Abbiamo ritenuto, onorevole Presidente, di dover assumere la presente iniziativa legislativa, per evitare...

PRESIDENTE. Colleghi, amici fotografi, per favore, mettetevi sui lati dell'aula, diversamente impedito lo svolgimento dei lavori.

Onorevole Demartis, non illustri la legge. Lei adesso si limiti a chiedere l'iscrizione all'ordine del giorno e la immediata discussione. Prima che continui, io devo chiedere al Consiglio se è d'accordo.

Poiché non vi sono obiezioni, vuol dire

che il Consiglio è d'accordo nel senso indicato dall'onorevole Demartis per l'iscrizione all'ordine del giorno e la discussione immediata della proposta di legge richiamata.

Discussione e approvazione della proposta di legge Demartis - Corrias - Mannoni - Mereu - Demontis - Chessa: "Ulteriore proroga della legge regionale 28 novembre 1957, n. 25, limitatamente alle esigenze operative degli interventi per il secondo semestre dell'anno 1982". (267)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca dunque la discussione della proposta di legge numero 267 Demartis, Corrias, Mannoni, Mereu, Demontis, Chessa: "Ulteriore proroga della legge regionale 28 novembre 1957, n. 25, limitatamente alle esigenze operative degli interventi per il secondo semestre 1982", relatore l'onorevole Demartis.

Dichiaro aperta la discussione generale.

Poiché nessuno è iscritto a parlare, la dichiaro chiusa.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Demartis, relatore.

DEMARTIS (D.C.), *relatore*. Mi rimetto alla relazione scritta.

PRESIDENTE. Anche la Giunta si rimette alla relazione scritta. Metto ora in votazione il passaggio alla discussione degli articoli. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Si dia lettura dell'articolo unico.

OFFEDDU, *Segretario*:

Articolo unico

Limitatamente alle esigenze operative della campagna di interventi per il secondo semestre dell'anno 1982, gli effetti della legge regionale 28 novembre 1957, n. 25, per quanto concerne le procedure, le strutture ed i mezzi, sono ulteriormente prorogati fino al 31 dicembre 1982.

VIII LEGISLATURA

CCXXV SEDUTA

16 GIUGNO 1982

PRESIDENTE. All'articolo 1 è stato presentato un emendamento, relativo all'urgenza. Se ne dia lettura.

OFFEDDU, *Segretario*:

Emendamento aggiuntivo Corrias - Demartis - Mannoni - Chessa - Demontis - Mereu:

“Dopo l'articolo 1 è inserito il seguente articolo 1 *bis*: La presente legge è dichiarata urgente ai sensi e per gli effetti dell'articolo 33 dello Statuto speciale per la Sardegna ed entra in vigore nel giorno della sua pubblicazione”. (1)

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Demartis per illustrare l'emendamento.

DEMARTIS (D.C.), *relatore*. L'emendamento si dà per illustrato.

PRESIDENTE. Poiché nessuno domanda di parlare sull'articolo e sull'emendamento, metto in votazione l'articolo. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

PRESIDENTE. Metto ora in votazione l'emendamento numero 1. Chi lo approva alzi la mano.

(E' approvato).

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Si procede alla votazione a scrutinio segreto sulla proposta di legge numero 267.

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

presenti	75
votanti	74
astenuti	1
maggioranza	38
favorevoli	67
contrari	7

(Il Consiglio approva).

(Hanno preso parte alla votazione: Anedda - Angius - Are - Asara - Atzeni - Atzori Angelo - Atzori Villio - Baghino - Barranu - Battolu - Becciu - Berlinguer - Boi - Cardia - Carrus - Carta - Castellaccio - Casula - Catte - Chessa - Cogodi - Corrias - Cossu - Demartis - Demontis - Dettori - Erdas - Fadda - Floris Mario - Floris Severino - Franceschi - Gianoglio - Isoni - Ladu - Loretto - Mannoni - Marras - Medde - Mela - Melis - Mereu - Moretti - Muledda - Mura - Murru - Offeddu - Oggiano - Oppi - Orrù - Pigliaru - Pili - Pintus - Piredda - Piretta - Pischredda - Puddu - Raggio - Rais - Saba Antonio - Saba Benito - Sanna Carlo - Sanna Emanuele - Satta Gabriele - Satta Sebastiano - Schintu - Secci - Sechi - Serra - Soddu - Spina - Tampioni - Tidu - Uras - Zurru.

Si è astenuto: Presidente Ghinami).

PRESIDENTE. Il Consiglio sarà riconvocato a domicilio.

La seduta è tolta alle ore 22 e 15.

DAL SERVIZIO RESOCONTI

Il Capo Servizio

Dott. Francesco Cocco

**Testo delle Interpellanze, Interrogazioni e Mozioni
annunziate in apertura di seduta.**

*Interpellanza Piredda - Franceschi - Puddu
sulla mancata conferma della squadra antincen-
dio a Santulussurgiu.*

I sottoscritti,

— premesso che la mancata conferma della squadra antincendi nel Comune di Santulussurgiu può mettere seriamente in pericolo uno dei patrimoni boschivi più consistenti della Provincia di Oristano;

— atteso che le modifiche da apportare al servizio di lotta agli incendi doveva rappresentare un potenziamento e non una diminuzione della capacità operativa del servizio;

— constatato che coltivatori e allevatori di Santulussurgiu espongono in un documentato ricorso con più di 200 firme le loro fondate preoccupazioni;

— ritenuto che le modifiche apportate al servizio siano improvvisate e confuse e comunque tali da aumentare i pericoli di distruzione prodotti dagli incendi;

interpellano con urgenza l'Assessore dell'ambiente per sapere quali provvedimenti intenda adottare per soddisfare le richieste degli allevatori di Santulussurgiu e per evitare che dall'attuazione del disegno assessoriale di modifica al sistema derivino più danni che vantaggi; chiedono altresì di sapere se risponde a verità la notizia secondo cui, per il servizio antincendio, siano state spostate in Province più care alla Giunta capacità operative come è avvenuto per molti cantieri forestali dell'Oristanese spostati altrove. (330)

*Interpellanza Piredda - Franceschi - Puddu
sugli interventi per gli stagni dell'Oristanese
e in particolare sull'acquisizione dello stagno
di Cabras e il conseguente affidamento alle coo-
perative.*

I sottoscritti:

— premesso che gli stagni dell'Oristanese che sono i più importanti e pescosi del Mediteranneo e danno lavoro e sostentamento, oggi un po' precario, a oltre un migliaio di pescatori, sono stati dimenticati da oltre un anno dalla Giunta regionale e pertanto versano in gravi condizioni;

— ritenuto che i lavori del compendio Corru Mannu e Corru S'Ittiri vengano eseguiti in maniera difforme da quanto concordato con le cooperative interessate, e sembrano fatti per favorire interessi di non meglio identificati millicultori;

— atteso che i lavori finanziati dall'Assessorato dei lavori pubblici sul Rio Mogoro che sfocia sul compendio di San Giovanni di Marceddi vengono fatti senza alcuna attenzione ai problemi della pesca nel compendio in cui si immette il fiume;

— constatato che nonostante le reiterate promesse non è stato ancora fatto alcun intervento nello stagno di S. Giusta ormai asfittico per l'internamento progressivo per l'eutrofia e la crescita abnorme di concrezioni calcaree (Sa grofa);

— ritenuto che i ritardi inspiegabili e la negligenza di vario genere nel trattare il problema dello Stagno di Cabras, la cui legge non trova applicazione da 18 mesi, e la mancanza di un minimo di sorveglianza hanno creato una gestione anarchica e di pesca incontrollata che avrà gravi effetti nel futuro; interpellano il Presidente della Giunta regionale, l'Assessore della pesca unitamente a quello dei lavori pubblici per sapere:

1) quali provvedimenti urgenti intendano adottare per risolvere il problema dello Stagno di S. Giovanni e della Valle di Marceddi;

2) quali iniziative intendano assumere per accelerare o meglio per togliere dal letargo la pratica di costruzione della terza peschiera, inspiegabilmente ferma da un anno;

3) quali interventi intendano fare per correggere la situazione dell'opera di Corru Mannu in modo da evitare i danni ai pescatori e quando e come verranno pagate le somme dovute per la forzata inattività degli stessi;

4) quali provvedimenti urgenti intendano

assumere per sanare la grave situazione dei pescatori di S. Giusta;

5) quali disposizioni sono state date agli uffici per far concludere quanto prima l'acquisizione degli stagni che sarebbe dovuta avvenire da almeno otto mesi;

6) come si intenda intervenire per un minimo di regolamentazione della pesca a Cabras in modo da salvaguardare il futuro delle centinaia di pescatori cabraresi. (331)

Interpellanza Piredda - Franceschi - Puddu sulla ubicazione dell'industria per la costruzione di materiale ferroviario della Società Keller.

I sottoscritti, premesso che le notizie di stampa, secondo cui la Giunta regionale avrebbe imposto la localizzazione in zona industriale del cagliaritano ad una società che avrebbe da tempo concretamente manifestato la volontà di ubicarsi ad Oristano, hanno creato grave apprensione nel mondo politico e sindacale oristanese; constatato che, se la notizia fosse vera, si tratterebbe di un nuovo disconoscimento delle legittime aspettative della enorme massa di operai disoccupati dell'Oristanese, e di una ulteriore dimostrazione di disimpegno se non addirittura di avversione ai diritti di Oristano da parte dell'attuale Giunta e degli Assessori dell'industria e della programmazione, in quanto confermerebbe la non volontà di intervento già manifestata mesi fa allorché è stato messo all'asta lo stabilimento della fallita S.G.M.S. che occupava 250 operai; atteso che ove la Società Keller dovesse crearsi dove esistono operai che hanno perso il lavoro, la sede dovrebbe essere proprio Oristano in quanto gli ex dipendenti della S.G.M.S. sono tuttora privi di lavoro e appartengono alla categoria metalmeccanica affine quindi al settore trattato dalla Keller, e la loro pena è ben più vecchia di qualunque altro gruppo cassaintegrati della Sardegna; ritenuto che la Provincia di Oristano ha perso tutte le industrie e che nessuna è stata rimpiazzata creandosi così situazione di grave squilibrio territoriale; interpellano urgentemente il Presidente della

Giunta, l'Assessore dell'industria e l'Assessore della programmazione:

1) per sapere se innanzitutto rispondano al vero le notizie di stampa sull'ennesima ingiustizia perpetrata ai danni dell'Oristanese;

2) per sapere come mai nella grave carenza di propensione ad investire non abbiano ritenuto opportuno e giusto dare soluzione al problema degli operai che hanno perso il lavoro e soffrono da più tempo;

3) se sia vero che questa Giunta dà priorità di soluzione ai problemi esistenti nelle zone egemonizzate delle forze politiche dell'attuale maggioranza. (332)

Interpellanza Cogodi - Tamponi - Saba Antonio sul pericolo corso dell'aereo passeggeri DC9 ATI lungo la rotta Cagliari-Roma.

I sottoscritti, premesso:

1) che ancora una volta è stato segnalato il gravissimo pericolo corso mercoledì 2 giugno da un aereo civile in volo da Roma a Cagliari a causa delle esercitazioni militari che si svolgevano lungo la rotta del DC9 ATI;

2) che in considerazione della situazione di grave pericolo il pilota dell'aereo passeggeri è stato costretto ad invertire la rotta ed a rientrare all'aeroporto di partenza; interpellano il Presidente della Giunta regionale per conoscere:

a) quali iniziative immediate e decise intenda adottare nei confronti del Governo, suscitando il più ampio movimento di opinione, perché sia garantita in termini di assoluta certezza la sicurezza dei cittadini in relazione alle crescenti attività militari che interessano il territorio e gli spazi aerei della Sardegna e che ormai invadono le stesse rotte di accesso alla Sardegna;

b) quali iniziative intenda promuovere per richiamare il Governo al rispetto degli impegni assunti in esito alla Conferenza Nazionale sulle servitù militari di predisporre un piano di riduzione delle servitù e delle attività militari in Sardegna. (333)

Interpellanza Cogodi - Battolu - Uras - Saba Antonio sull'arresto del segretario della Sezione del P.C.I. di Cuglieri Antonio Sias.

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente della Giunta regionale per conoscere quali iniziative intenda assumere perché i competenti Ministeri dell'Interno e di Grazia e Giustizia procedano ad accertare con la massima tempestività se sussistano elementi di responsabilità in ordine alla vicenda dell'arresto del segretario di Sezione del P.C.I. di Cuglieri Antonio Sias in data 4 giugno 1982 per essere rilasciato in data 7 giugno 1982 per mancanza di indizi.

Sostanzialmente l'arresto del Sias è coinciso, fra l'altro, e si è protratto per il periodo di svolgimento delle elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale nel paese in cui ricopriva la carica di segretario politico di un partito impegnato nella competizione elettorale.

Anche in relazione a detta concomitanza chiedesi di conoscere quali elementi di rigorosa valutazione abbiano adottato le autorità inquirenti in riferimento alla reale portata degli elementi indiziari che avrebbero indotto al fermo del Sias per il delitto di detenzione di armi da guerra. (334)

Interrogazione Dettori sui corsi di formazione professionale per tecnici di laboratorio.

Il sottoscritto chiede di interrogare l'Assessore del lavoro e formazione professionale per sapere:

a) se risponda al vero la notizia in base alla quale i corsi di formazione professionale per tecnici di laboratorio rischiano di essere annullati dal Ministero competente a causa di una non meglio precisata disposizione legislativa, ignorata dall'Assessore del lavoro, in base alla quale il titolo di studio richiesto per l'ammissione alla partecipazione a questi corsi sembra dovesse essere il diploma di scuola media superiore e non invece la licenza di scuola media inferiore, come a suo tempo richiesto con bandi pubblici dall'Assessore regionale del lavoro e for-

mazione professionale;

b) se l'Assessore abbia piena coscienza dei gravi inconvenienti e danni che una simile eventualità potrebbe comportare verso tanti giovani in cerca di occupazione ammessi a quei corsi oggi sul punto di essere annullati con la conseguente interruzione di una frequenza che oltre ad essere retribuita, apriva qualche prospettiva di lavoro stabile;

c) se l'Assessore del lavoro non ritenga di dover evitare tale eventualità di annullamento ricercando, in accordo col Ministero, una qualche possibilità di sanatoria in grado di salvare i corsi già avviati e di consentire l'espletamento della selezione di ammissione ai corsi non ancora iniziati. (525)

Interrogazione Catte sullo smantellamento del dispensario antitubercolare di Nuoro.

Il sottoscritto, tenuto conto che il dispensario antitubercolare di Nuoro oltre che assolvere alla funzione di dispensario provinciale, serviva, già in passato, un bacino di utenza coincidente all'incirca con la circoscrizione U.S.L. n. 7;

considerato che il dispensario effettuava dalle 1800 alle 2000 visite al mese, che la durata della visita non superava il tempo complessivo medio di 30 minuti e che le visite stesse venivano effettuate anche a prescindere da impegnative o presentazione di libretti;

avuto riguardo al fatto che il dispensario costituiva una struttura altamente agile e funzionale in quanto costituito da un medico direttore del grado apicale, fisiologo, da due medici aiuto (sostituiti da due medici radiologi a tempo parziale di dieci ore la settimana ciascuno), da tre assistenti sanitari, da quattro tecnici di radiologia medica, da sei scrivani e da un inserviente;

tutto ciò considerato, chiede di interrogare l'Assessore alla sanità per conoscere i motivi che hanno indotto l'U.S.L. n. 7 ad operare lo smantellamento del dispensario antitubercolare di Nuoro trasferendo i macchinari in altra sede e destinando il personale ad altre funzioni,

eliminando quindi una struttura altamente produttiva in termini di "resa" nella prevenzione accertamento diagnosi e terapia della malattia tubercolare e delle malattie dell'apparato respiratorio, ed una equipe altamente affiatata sul piano della collaborazione. (526)

Interrogazione Puggioni - Buzzanca sulle norme di sicurezza della base nucleare di S. Stefano.

I sottoscritti chiedono di interrogare il Presidente della Giunta regionale per sapere:

— se è a conoscenza dell'esistenza in Sardegna di basi nucleari come quella di S. Stefano la cui sicurezza è dimostrata ad oltranza dalla irrisoria semplicità con cui i radicali vi sono entrati mercoledì 2 giugno;

— in caso affermativo, quali iniziative intenda prendere nei confronti di un governo che con tanta faciloneria tralascia ogni norma di sicurezza abbandonando le popolazioni locali al rischio di incidenti e attentati di estrema gravità;

— come il Presidente Melis intenda conciliare il suo essere "fin nel più profondo del cuore autonomista e separatista" nonché il suo stato di Presidente di una Regione a Statuto speciale con la sua presenza e quindi il suo avallo alle celebrazioni della Repubblica tenute a La Maddalena il cui territorio lo Stato Italiano si è permesso di regalare agli USA senza neppure preoccuparsi di prendere precauzioni di alcun genere a difesa della popolazione locale. (527)

Interrogazione Buzzanca - Puggioni sulla morte di Enrico Sanna detenuto nel carcere di Buoncammino.

I sottoscritti chiedono di interrogare il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore alla sanità in riferimento alla notizia appresa dalla stampa circa l'improvvisa e a tutt'ora misteriosa morte del giovanissimo Enrico Sanna detenuto nel carcere di Buoncammino.

Osservato con preoccupazione e allarme

che questo non è che l'ultimo di una lunga serie di episodi di decesso avvenuti all'interno del carcere;

ricordata la giovanissima età dei deceduti che pone ancor più allarmistici interrogativi sulle cause reali di queste tragedie;

ricordato a quanti ancora continuano ad ignorarlo che lo stato di tossicodipendenza (là dove ci si sia preoccupati di accertarlo) non può in nessun caso né spiegare né giustificare da solo il decesso;

ricordato che da anni i sottoscritti lamentano con interrogazioni, interpellanze e pressioni di ogni genere le allucinanti condizioni di vita all'interno del carcere, nonché la quasi totale assenza di strutture medico-infermieristiche; gli interroganti chiedono di sapere:

1) se è vera la notizia (anch'essa apparsa sulla stampa) secondo la quale la morte del Sanna sarebbe avvenuta soltanto poche ore dopo essere stato dimesso dall'ospedale nel quale era stato ricoverato insieme ad altri detenuti per intossicazione alimentare;

2) se si sia provveduto ad accertare la causa delle continue epidemie e intossicazioni da cibo che da qualche mese affliggono la popolazione carceraria;

3) quale sia il pensiero della Giunta sul fatto che nelle carceri sarde, per disposizione del Dr. Villasanta, il quale si sarebbe assunto la funzione di super direttore degli stabilimenti carcerari, non viene consentito ai Consiglieri regionali in visita alle carceri di incontrare i detenuti per rendersi conto del loro stato mentre viene loro consentita una ridicola ispezione delle strutture carcerarie purché vuote. (528)

Interrogazione Buzzanca - Puggioni sul dirottamento del BM110 in volo da Fiumicino per Cagliari.

I sottoscritti chiedono di interrogare il Presidente della Giunta regionale per sapere se sia a conoscenza del nuovo gravissimo incidente che ha visto protagonista l'aereo (civile) BM110 in volo da Fiumicino per Cagliari, dopo un decollo regolarissimo, costretto a ritornare

improvvisamente e precipitosamente indietro per evitare di essere abbattuto dalla Sesta Flotta americana in esercitazione di guerra mare aria in tempi e spazi assegnati al traffico civile.

Fatto osservare che la Sardegna è per l'enormità di territorio soggetto a servitù militari e per il continuo allargamento di queste, particolarmente soggetta al rischio di incidenti

analoghi; ricordato il grande incremento delle esercitazioni in programma per questa estate e approvate dal Governo italiano nel quadro del piano di guerra simulata delle forze NATO; i sottoscritti chiedono ancora quali iniziative il Presidente intenda prendere per porre fine a questo continuo attentato alla sicurezza dei collegamenti con l'Isola oltre che alla vita delle persone. (529)